

PARTE SECONDA

Capitolo 3 - Programma comune

“Miglioramento della struttura economica regionale”

Presupposti per accedere alle agevolazioni

Le agevolazioni accordate nell’ambito dell’impegno comune (Gemeinschaftsaufgabe -GA) sono finalizzate a compensare gli svantaggi territoriali in aree depresse e a stimolare le imprese a investire in tali aree. Gli investimenti di imprese extra-agricole sono ammessi alle agevolazioni se creano fonti di reddito aggiuntive nella regione aumentandone direttamente, a lungo andare e in misura non indifferente, il reddito complessivo (cosiddetto effetto primario). Questa condizione si considera soddisfatta se l’impresa vende i propri prodotti o servizi prevalentemente a livello sovregionale.

Secondo il 26° Programma-quadro della Gemeinschaftsaufgabe (GA) attualmente in vigore, sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti delle imprese extra-agricole (comprese quelle che operano nel turismo), a condizione che gli investimenti ammontino a più del 150 per cento degli ammortamenti effettuati nella media degli ultimi tre anni, oppure che vengano creati, mediante l’investimento, più del 15 per cento di nuovi posti di lavoro permanenti.

Non esiste nessun diritto acquisito ad accedere ai fondi della Gemeinschaftsaufgabe.

Vengono agevolati i costi di acquisizione o di produzione dei beni del capitale fisso attinenti al progetto di investimento.

Sono esclusi dalle agevolazioni: i costi dell’acquisto del terreno, gli investimenti di sostituzione, i costi di acquisizione e produzione per autovetture e altri veicoli ammessi alla circolazione stradale e destinati prevalentemente al trasporto, e (di norma) beni usati.

La concessione di agevolazioni con i fondi della Gemeinschaftsaufgabe presuppone che gli investimenti siano effettuati in un’unità locale ubicata in un’area qualificata come favorita. Attualmente, le aree favorite dei Länder occidentali comprendono circa il 20,8 per cento della popolazione residente. Dal 1997 Berlino-Ovest fa parte dell’area favorita dei Länder orientali. Qui gli investimenti possono essere agevolati fino all’ammontare previsto per le aree favorite di tipo B (regioni orientali più sviluppate).

Tipo di agevolazione

Sono previsti due diversi tipi di agevolazioni **nel settore degli investimenti**.

a) aiuti agli investimenti con tassi massimi agevolati:

- per piccole e medie imprese fino al 28 per cento;
- per le altre imprese fino al 18 per cento, tasso che può essere integrato di un altro 10 per cento al massimo con contributi non-regionali.

b) Per i progetti di investimento che soddisfino le condizioni per accedere alle agevolazioni dei fondi della Gemeinschaftsaufgabe (GA) possono essere accordate, da parte dei Länder, fidejussioni di indennizzo per le quali lo Stato federale, con una dichiarazione a parte, si assume una garanzia del 50 per cento fino a un ammontare complessivo di 20 mio. di DM per ogni singolo caso e anno. Agevolazioni per attività delle imprese **diverse dagli investimenti**.

Per accrescere la capacità concorrenziali e innovative di piccole e medie imprese possono essere utilizzati fondi aggiuntivi della GA per il rafforzamento finanziario dei programmi di promozione economica dei Länder o per il miglioramento delle condizioni agevolate nelle aree più favorite della GA nei seguenti settori:

- sostegno ai servizi di consulenza e di formazione: fino a DM100.000 per ogni singolo caso;
- promozione della formazione di capitale umano per al massimo 2 anni: nel primo anno fino a DM 40.000, nel secondo anno fino a DM 20.000 per ogni singolo caso,
- promozione di ricerca applicata e sviluppo: fino a 400.000 DM per ogni singolo caso.

N.B. Le norme contenute nel 26° Programma-quadro della Gemeinschaftsaufgabe "Miglioramento della struttura economica regionale" sono stabilite con la riserva di essere approvate dalla Commissione Europea.

Procedura Nel **settore degli investimenti** le domande di agevolazione vanno presentate ai Ministeri economici (Wirtschaftsministerium) dei Länder o agli enti indicati da questi ultimi (per es. banche di promozione) prima di avviare il progetto di investimento;
per attività delle imprese diverse dagli investimenti tramite la vostra banca ai Ministeri economici (Wirtschaftsministerium) dei Länder o agli enti indicati da questi.

PARTE SECONDA

Capitolo 4 - Programmi per la riqualificazione dell'ambiente

Programma ERP per l'ambiente e il risparmio energetico

Vengono finanziati investimenti per la costruzione e l'ampliamento di:

1. impianti per la depurazione e il trattamento delle acque di scarico; impianti produttivo in grado di evitare o ridurre notevolmente le acque di scarico nel processo lavorativo oppure di risparmiare acqua; allacciamenti alla canalizzazione pubblica nonché impianti comuni per la depurazione dell'acqua di scarico;
2. impianti per la protezione dell'aria; per l'eliminazione o riduzione di rumori, odori e vibrazioni; impianti atti a ridurre notevolmente l'emissione di sostanze inquinanti;
3. impianti per il riciclaggio e l'eliminazione dei rifiuti; impianti produttivi che evitano o riducono notevolmente la formazione di rifiuti nel processo lavorativo
4. impianti per il risparmio energetico e un uso razionale dell'energia; per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le imprese private extra-agricole con un fatturato annuo (consolidato) fino a 500 mio di DM.

Nel caso di progetti particolarmente meritevoli di agevolazioni tale limite può essere superato.

Condizioni applicate

Durata: fino a 10 anni, per i progetti di costruzione fino a 15 anni, di cui 2 al massimo esenti da rimborso.

Tasso d'interesse: 5,25 per cento annuo al momento.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: fino al 50 per cento degli investimenti ammessi alle agevolazioni, di regola fino ad un massimo di 1 mio di DM. In singoli casi di progetti particolarmente degni di agevolazioni è possibile anche superare l'importo di 1 mio di DM.

Procedura I mutui ERP vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank, Wielandstraße 4, 53173 Bonn, tel. 0228/831-0 alla quale potete arrivare tramite la vostra banca.

Informazioni possono essere richieste agli Istituti di credito e alla Deutsche Ausgleichsbank. Le modalità dettagliate sono contenute nella Direttiva sui mutui ERP (Richtlinie für ERP-Darlehen zur Förderung von betrieblichen Investitionen zum Zwecke des Umweltschutzes und der Energieeinsparung).

Programma KfW per l'ambiente

Vengono agevolati gli investimenti che contribuiscano a migliorare notevolmente la situazione dell'ambiente: quelli per eliminare o evitare l'inquinamento di aria, suolo e acqua, per ridurre le immissioni di odore, rumore e vibrazioni nonché per migliorare la depurazione delle acque di scarico, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti e per il risparmio energetico. Inoltre, gli aiuti riguardano gli investimenti per realizzare impianti per la produzione di prodotti ecologici innovativi e i servizi di protezione dell'ambiente (per es. nelle imprese di smaltimento). Sono ammessi alle agevolazioni anche investimenti in progetti ambientali nelle zone di confine, a condizione che questi contribuiscano a migliorare notevolmente la situazione dell'ambiente in Germania.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese extra-agricole tedesche e estere (industria, artigianato, commercio e altri servizi), aziende agricole e forestali nonché liberi professionisti con sede nella Repubblica Federale di Germania, progetti-pilota nell'industria dello smaltimento e imprese cui partecipino espressamente lo Stato, le Chiese o organizzazioni senza scopo di lucro.

Ammontare del credito: di regola fino a 10 mio di DM.

Quota di finanziamento: in caso di progetti di imprese con un fatturato annuo inferiore a 100 mio di DM (compreso il fatturato delle imprese collegate) fino ai 3/4 dell'ammontare dell'investimento, per imprese con un fatturato superiore fino ai 2/3 dell'ammontare dell'investimento.

Erogazione: 96 per cento.

Durata: a) Fino a 10 anni di cui i primi due, al massimo, esenti di rimborso. b) Fino a 20 anni di cui i primi tre, al massimo, esenti da rimborso.

Tasso d'interesse: sub a) 4,50 per cento annuo al momento, sub b): 5,00 per cento annuo al momento.

Provvigione per il credito accordato (Zusageprovision): 0,25 per cento al mese.

Garanzie: quelle di uso bancario (per es. debiti fondiari, macchinari in garanzia, fidejussioni).

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Kreditanstalt für Wiederaufbau, 60325 Frankfurt am Main, Palmengartenstr. 5-9, tel. 069/7431-0.

Il credito concesso sulla base del Programma KfW per l'ambiente **non** è cumulabile con il finanziamento dal Programma ERP per la protezione dell'ambiente.

Informazioni più dettagliate sono riportate nel foglio informativo (Merkblatt) della KfW.

Programma DtA per l'ambiente

Sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti nel settore della protezione dell'ambiente, con priorità per i progetti volti a evitare o ridurre sensibilmente e in modo duraturo gli effetti dannosi per l'ambiente (protezione preventiva integrata). Le agevolazioni vengono concesse in primo luogo per i progetti che corrispondano alle finalità del Programma ERP per l'ambiente e il risparmio energetico o che siano riconosciuti dal Ministero federale per l'ambiente, la tutela della natura e la sicurezza nucleare (Bundesministerium für Umwelt, Naturschutz und Reaktorsicherheit) come progetti-pilota meritevoli di agevolazioni. Hanno diritto a presentare domanda le imprese private extra-agricole con un fatturato (consolidato) annuo fino a 500 mio di DM. (Nel caso di progetti particolarmente meritevoli di

agevolazioni il limite massimo del fatturato può essere superato). Hanno priorità le piccole e medie imprese. Nel settore dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (per es. energia solare, pompe di calore, impianti fotovoltaici e biomassa) possono presentare domanda anche le famiglie che usufruiscono di condizioni molto più favorevoli rispetto a quelle accordate alle imprese.

Condizioni applicate

Ammontare massimo: fino al 75 per cento del totale dell'investimento (mutuo ERP e mutuo DtA per l'ambiente insieme fino al 75 per cento), di regola 10 mio di DM per ogni singolo progetto. Per le famiglie fino al 100 per cento dell'ammontare dell'investimento.

Durata: **a)** fino a 20 anni di cui al massimo 3 esenti da rimborso; **b)** fino a 10 anni di cui al massimo 2 esenti da rimborso; **c)** solo per le famiglie: fino a 6 anni di cui al massimo 1 esente da rimborso.

Erogazione: 96 per cento.

Provvigione per il credito accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato (per importi di mutuo non prelevati entro l'ultimo giorno del mese successivo alla concessione).

Tasso d'interesse: sub a): tasso d'interesse ,fisso al momento 5,00 per cento annuo,per i primi 10 anni; successivamente il tasso d'interesse viene rinegoziato - 4,25 per cento annuo per le famiglie; **sub b):** tasso d'interesse fisso 4,50 per cento annuo al momento, per tutta la durata del mutuo - 3,75 per cento annuo per le famiglie; **sub c):** tasso d'interesse fisso, al momento 2,75 per cento annuo, per tutta la durata del mutuo.

Garanzie: quelle di uso bancario, eventualmente ricorrendo a una fideiussione (Bürgschaft) di una banca di garanzia.

Procedura Tramite la vostra banca di fiducia alla Deutsche Ausgleichsbank, Wielandstraße 4, 53170 Bonn, tel. 0228/831-0.

All'atto della presentazione della domanda il progetto da finanziare non deve essere ancora avviato.

Informazioni più dettagliate sono riportate nel foglio informativo (Merkblatt) della Deutsche Ausgleichsbank.

Progetti dimostrativi per la riduzione dei danni ambientali

Scopo del provvedimento è il finanziamento di progetti dimostrativi realizzati per mezzo di grandi apparecchiature tecniche e volti ad illustrare come gli impianti possano essere adattati alle più avanzate tecnologie per ridurre gli effetti dannosi per l'ambiente, come possano essere realizzati avanzati processi e combinazioni di processi per contenere i danni ambientali e in che modo possano essere fabbricati e utilizzati prodotti e materie prime sostitutive che riducano l'impatto ambientale. Vengono agevolati progetti dimostrativi nei seguenti settori:

- riduzione, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- risanamento di vecchie discariche;
- risparmio energetico, uso razionale dell'energia e utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- protezione dell'aria dall'inquinamento;
- depurazione delle acque di scarico/opere idrauliche;

- approvvigionamento ed erogazione dell'energia atti a ridurre i danni ambientali;
- protezione del suolo.

Hanno diritto a presentare domanda, fra l'altro, imprese extra-agricole ⁽¹⁾ (industria, artigianato, commercio e altri servizi), nonché aziende agricole e forestali; hanno priorità i progetti di piccole e medie imprese.

Condizioni applicate

Quota di finanziamento: fino al 70 per cento dei costi ammessi alle agevolazioni, senza importo massimo.

⁽¹⁾ Possono presentare domanda anche Comuni, distretti, consorzi intercomunali, altri enti pubblici nonché aziende municipalizzate, per i quali vengono applicate altre norme in materia di garanzie.

Durata: fino a 30 anni di cui i primi 5 anni al massimo esenti da rimborso.

Erogazione: 100 per cento.

Tasso di interesse: al momento tasso d'interesse fisso del 5,40 per cento annuo per i primi 10 anni; dopo 10 anni vengono applicate le condizioni di mercato.

Il Ministero federale per l'Ambiente riduce questo tasso d'interesse, di regola, di 5 punti percentuali, al massimo, per una durata di 5 anni.

Garanzie: di uso bancario.

Procedura Le domande per le agevolazioni dei progetti di investimento a carattere dimostrativo vanno inoltrate all'Umweltbundesamt (UBA), Bismarckplatz 1, 14193 Berlin, utilizzando l'apposito modulo di domanda. Prima di presentare la domanda è opportuno mettersi in contatto con la Deutsche Ausgleichsbank.

Di regola, il progetto non deve essere avviato prima della concessione dell'agevolazione da parte del Ministero federale per l'ambiente (Bundesministerium für Umwelt).

Fideiussioni per la protezione dell'ambiente

Il provvedimento ha lo scopo di agevolare in misura adeguata gli investimenti, compreso il capitale circolante, per la fabbricazione di prodotti e impianti di produzione innovativi ed ecologici mediante l'assunzione della responsabilità verso terzi per i mutui concessi dalla Deutsche Ausgleichsbank a tassi agevolati nell'ambito del Programma DtA per la protezione dell'ambiente (vedi a pag....). Per ottenere la fideiussione (burgschaften) i prodotti e gli impianti di produzione devono essere in grado di evitare a priori o di ridurre in modo duraturo gli effetti dannosi per l'ambiente (protezione preventiva integrata), essere maturi per essere immessi nel mercato e avere durature opportunità di commercializzazione. Hanno diritto a presentare domanda imprese private extra-agricole con un fatturato annuo (consolidato) fino a 500 mio di DM.

Non c'è nessun diritto acquisito all'esonero dalla responsabilità verso terzi.

Condizioni applicate

Ammontare del mutuo: la Deutsche Ausgleichsbank, di comune accordo con i Ministeri federali dell'Ambiente e delle Finanze, concede un esonero dalla responsabilità verso terzi pari all'80 per cento dell'ammontare del credito. L'importo del mutuo può coprire fino al 100 per cento dei costi ammessi all'agevolazione, arrivando al massimo a 1 mio di DM. In più, si può ricorrere eventualmente a mutui previsti dal Programma per l'ambiente, con piena responsabilità verso terzi assunta dalla vostra banca.

Erogazione: 100 per cento.

Tasso d'interesse: fisso del 5,50 per cento annuo, al momento, per i primi 10 anni; successivamente vengono applicate le condizioni di mercato.

Durata: fino a 12 anni, di cui al massimo 3 esenti da rimborso.

Provvigione per il mutuo accordato (Bereitstellungsprovision): 0,25 per cento per ogni mese iniziato per importi di mutuo non prelevati entro l'ultimo giorno del mese successivo alla concessione del mutuo.

Diritti amministrativi (Bearbeitungsgebühr): 1 per cento dell'importo dell'esonero (una tantum).

Procedura Tramite la vostra banca alla Deutsche Ausgleichsbank.

Le domande vanno presentate entro e non oltre il **31 dicembre 2002**.

Informazioni più dettagliate essere richieste alla vostra banca e alla Deutsche Ausgleichsbank, che riporta i dettagli nella sua direttiva (Richtlinie)

PARTE SECONDA

Capitolo 5

Promozione della consulenza e formazione

Consulenze aziendali

Sono ammesse alle agevolazioni, fra l'altro, le consulenze relative a tutti i problemi economici, tecnici, finanziari e organizzativi della gestione dell'impresa nonché quelle per l'adattamento dell'azienda a nuove condizioni concorrenziali nel contesto dell'unificazione tedesca e del mercato unico europeo.

Le consulenze sono volte a preparare le decisioni imprenditoriali, a elaborare proposte concrete di miglioramento e, in relazione a ciò, a dare istruzioni per la loro attuazione nella gestione pratica dell'azienda.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda le imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e le libere professioni affini con sede e uffici nella Repubblica federale di Germania che non abbiano superato, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, il seguente limite massimo di fatturato (in milioni di DM):

industria, artigianato	10,0
commercio all'ingrosso e con l'estero	14,5
commercio al minuto	5,0
trasporti	4,0
alberghi e ristoranti	2,5
agenzie di viaggio	2,0
altri servizi	2,0
libere professioni collegate all'economia	2,0
rappresentanti e agenti commerciali	1,0

Condizioni applicate

Il sostegno consiste nella concessione di un contributo ai costi di consulenza sostenuti dal richiedente dei quali fanno parte, oltre all'onorario, anche le spese e i costi di viaggio sostenuti dal consulente, mentre è esclusa l'imposta sul fatturato (Umsatzsteuer).

Il contributo viene concesso come promozione di un progetto in forma di finanziamento parziale e ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti fino a un massimo di DM 4.000. Per ogni richiedente possono essere concessi nello spazio di 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva) fino a complessivamente DM 8.000 per più consulenze generali distinte nel tempo e nelle tematiche e in sé compiute (comprese quelle per l'avvio di un'attività autonoma e quelle sul mercato unico europeo).

Le domande per la concessione di un contributo ai costi di consulenza vanno presentate alla fine della consulenza (e dopo il pagamento dei costi della stessa) a uno degli enti di riferimento (Leitstelle - vedi elenco e indirizzi in appendice al punto 4).

La domanda (sul modulo originale compilato in tutte le sue parti completo di copia della fattura e del resoconto del consulente) deve essere presentata all'ente di riferimento (Leitstelle) entro e non oltre il 31 maggio dell'anno successivo all'inizio della consulenza.

L'ente di riferimento verifica la domanda e i documenti presentati e la inoltra, insieme con il risultato della verifica, all'ente preposto all'autorizzazione.

L'ente preposto all'autorizzazione è il Bundesamt für Wirtschaft, 65726 Eschborn, Postfach 5171, tel. 06196/404-0. Esso decide sulla concessione del contributo e provvede alla sua erogazione.

Informazioni più dettagliate sono riportate nelle Direttive sulla promozione di consulenze aziendali per le piccole e medie imprese (Richtlinien über die Förderung von Unternehmensberatungen für kleine und mittlere Unternehmen) del 19 dicembre 1991.

Consulenza per il risparmio energetico

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze su problemi economici, tecnici e organizzativi connessi con un uso razionale dell'energia, oculato e compatibile con l'ambiente, compreso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini che abbiano avuto, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, un fatturato inferiore a 30 mio di DM nonché aziende agricole con un fatturato inferiore a 2 mio di DM nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza.

Condizioni applicate

Il contributo ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti fino a un massimo di DM 4.000. Ad ogni singolo richiedente possono essere concessi contributi fino a complessivamente DM

8.000 in 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva).

Per il resto, le condizioni praticate corrispondono a quelle per la promozione delle consulenze generali (vedi il paragrafo precedente, pag...).

Consulenza per la protezione dell'ambiente

Sono ammesse alle agevolazioni le consulenze per fronteggiare i problemi delle aziende derivanti dalla protezione dell'ambiente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda imprese giuridicamente autonome del settore extra-agricolo e delle libere professioni affini che non abbiano avuto, nell'ultimo esercizio prima dell'inizio della consulenza, un fatturato superiore a 30 mio di DM.

Il contributo viene concesso come promozione di un progetto in forma di finanziamento parziale e ammonta al 50 per cento dei costi di consulenza sostenuti, fino a un limite massimo di DM 4.000. Per ogni richiedente possono essere accordati a tale scopo contributi complessivi fino a DM 8.000 nello spazio di 5 anni (dopo l'entrata in vigore della Direttiva).

Per il resto, vengono applicate le stesse condizioni e procedure previste per la promozione delle consulenze generali (vedi il primo paragrafo di questo capitolo).

I moduli di domanda (Antragsvordruck) e le Direttive (Richtlinien) sono disponibili al

Jüngling- Verlag für Verwaltung und Behörden, Postfach 1280, 85750 Karlsfeld (telefax 08131/90144) oppure al W. Bertelsmann-Verlag KG, Postfach 100633, 33506 Bielefeld (telefax 0521/910179).

Promozione di iniziative di informazione e formazione

Per le modalità particolareggiate vedi la sezione B, primo capitolo, Incentivi per i nuovi imprenditori nei Länder occidentali, "promozione di iniziative di informazione e formazione".

Programma ERP per l'apprendistato

Con i mutui ERP può essere finanziata la creazione di posti di apprendistato aziendali⁽¹⁾ aggiuntivi. Vengono anche presi in considerazione progetti di cooperazione fra più imprese per la creazione o l'ampliamento di laboratori comuni, nella misura in cui siano garantiti i posti di apprendistato per l'ulteriore formazione nell'azienda.

Hanno diritto a presentare domanda le piccole e medie imprese extra-agricole nonché i liberi professionisti.

Condizioni applicate

Tasso d'interesse: 5,35 per cento annuo al momento.

Durata: fino a 10 anni, per i progetti edili fino a 15 anni, di cui 3 esenti da rimborso, rispettivamente.

Erogazione: 100 per cento.

Ammontare massimo: di norma DM 30.000 per ogni addizionale posto di apprendistato; fino a DM 100.000 per ogni addizionale posto di apprendistato in caso di costi di investimento documentati. In casi eccezionali può essere superato anche questo importo.

Garanzie: i mutui devono essere garantiti secondo gli usi bancari.

(1) - Per la formazione in mestieri e professioni riconosciuti in base al § 25 del Berufsbildungsgesetz e del § 25

della Handwerksordnung nonché in analoghi percorsi formativi previsti da leggi federali e dei Länder.

- per la formazione di portatori di handicap in base alle norme contenute nei §§ 48 BBiG e 42b HwO.

I mutui ERP vengono messi a disposizione dalla Deutsche Ausgleichsbank (alla quale ci si può rivolgere per informazioni) tramite la vostra banca di fiducia.

PARTE SECONDA

Capitolo 6

Interventi a sostegno dell'occupazione

Promozione del lavoro, consulenza, informazione, riqualificazione, aggiornamento e riqualificazione dei disoccupati vengono cofinanziati con il fondo della Bundesanstalt für Arbeit sulla base giuridica della legge per la promozione del lavoro (Arbeitsförderungsgesetz - AFG).

Le prestazioni monetarie in base all'Arbeitsförderungsgesetz vengono concesse su domanda scritta, da presentare all'Ufficio di collocamento (Arbeitsamt) localmente competente che serve anche come ente interlocutore per tutte le questioni e tutti i sostegni attinenti al mercato di lavoro.

Particolarmente importanti per i datori di lavoro e i lavoratori sono le normative illustrate in questo capitolo.

Indennità di cassa-integrazione

L'indennità di cassa -integrazione (Kurzarbeitergeld - Kug) viene erogata in caso di interruzione congiunturale del lavoro. Si intende, con ciò, la temporanea interruzione del lavoro di un'azienda per cause economiche per la quale si prevede che solo con la concessione dell'indennità di cassa - integrazione possano essere salvaguardati i posti di lavoro. Essa serve, ad esempio, per superare periodi di calo degli ordinativi. Comunque, l'indennità di cassa -integrazione può essere pagata anche nel caso di interruzione del lavoro causata da un evento ineluttabile (per es. condizioni atmosferiche eccezionali, catastrofi naturali).

Con questo provvedimento si vogliono evitare licenziamenti di lavoratori e, contemporaneamente, mantenere nell'azienda i lavoratori già addestrati nella stessa.

Soggetti beneficiari

I lavoratori per i quali l'azienda sia costretta a un'interruzione del rapporto di lavoro.

Condizioni applicate

La concessione dell'indennità di cassa-integrazione (Kurzarbeitergeld) è condizionata alla notifica di una comprovata interruzione del lavoro e alla presentazione della domanda di contributi all'Ufficio di collocamento localmente competente. La commissione interna deve essere coinvolta nella formulazione della notifica. L'indennità ammonta al 67 per cento del mancato salario netto forfettario per i lavoratori con figli a carico e al 60 per cento per gli altri lavoratori. Il datore di lavoro deve pagare i contributi per l'assicurazione malattia, assistenza e vecchiaia.

Cassa-integrazione nel caso di interruzioni strutturali di lavoro

Secondo il § 63, comma 4, dell'Arbeitsförderungsgesetz, per evitare i licenziamenti con obbligo di notifica di cui al § 17, comma 1, della legge per la giusta causa (Kündigungsschutzgesetz), le aziende possono ricorrere all'indennità di cassa-integrazione se

l'interruzione di lavoro è dovuta a un grave peggioramento della situazione nel settore economico cui appartengono. Per accedere a tali indennità è necessario, inoltre, che il mercato del lavoro colpito si trovi in una situazione eccezionale e che i lavoratori interessati lavorino in un unico stabilimento.

L'indennità di cassa - integrazione per le interruzioni di lavoro strutturali può essere concessa anche quando si può prevedere che i posti di lavoro non potranno a lungo andare essere mantenuti. L'azienda è tenuta a dare ai lavoratori interessati la possibilità di riqualificarsi professionalmente.

Aggiornamento professionale e riqualificazione, compreso l'addestramento

Promozione individuale dell'aggiornamento professionale e della riqualificazione, compreso l'addestramento.

La partecipazione a corsi di aggiornamento professionale consente spesso di porre fine alla disoccupazione, di evitare un'incombente disoccupazione o di recuperare un diploma professionale mancante. Anche in questi casi l'Arbeitsförderungsgesetz offre il suo sostegno.

Soggetti beneficiari

Con la prima legge per l'attuazione del programma di risparmio, consolidamento e crescita (Erstes Gesetz zur Umsetzung des Spar-, Konsolidierungs- und Wachstumsprogramms), entrata in vigore il 1° gennaio 1994, la promozione dell'aggiornamento professionale è stata limitata a disoccupati, lavoratori immediatamente minacciati di disoccupazione e lavoratori senza diploma professionale.

Inoltre, la Bundesanstalt für Arbeit può concedere ai datori di lavoro contributi all'addestramento per i nuovi assunti i quali, prima dell'inizio dell'addestramento, erano disoccupati o immediatamente minacciati di disoccupazione se questi possono raggiungere il pieno rendimento sul posto di lavoro soltanto dopo un periodo di addestramento che oltrepassa l'istruzione normalmente richiesta.

Condizioni applicate

Indennità per i lavoratori: coloro che usufruiscono del programma ricevono un'indennità volta a garantire il loro sostentamento. Essa ammonta al 67 per cento dell'ultimo salario netto forfettario per i lavoratori con figli a carico o determinati doveri familiari, e al 60 per cento per gli altri.

Inoltre, vengono rimborsati o assunti in parte i necessari costi (per es. tasse di iscrizione ai corsi, spese di viaggio, oppure custodia dei bambini).

Ammontare dei contributi per il datore di lavoro: di norma fino al 30 per cento del salario contrattuale o del salario corrisposto normalmente sul luogo per non più di 6 mesi, di regola; l'ammontare si calcola sulla base del minor rendimento del lavoratore durante l'addestramento. In casi eccezionali fino al 50 per cento per un anno al massimo.

Requisiti richiesti per la concessione dell'indennità: l'assunzione di un disoccupato o di un lavoratore immediatamente minacciato di disoccupazione e la trasmissione di conoscenze che vadano al di là della normale istruzione sul posto di lavoro e che comportino un

miglioramento generale della mobilità professionale del lavoratore. Elaborazione e adempimento di un cosiddetto piano di addestramento. Se non viene rispettata una durata minima di impiego dopo il periodo di addestramento, il contributo all'addestramento deve essere restituito, a meno che il lavoratore si licenzi oppure che il datore di lavoro possa far valere la giusta causa di licenziamento.

FINESTRA Norme speciali valgono per i portatori di handicap che necessitano, a causa del tipo e della gravità della loro condizione, di una particolare assistenza per il loro duraturo inserimento

nel mondo del lavoro; ciò vale anche per l'ammontare delle prestazioni sostitutive del salario (indennità di transizione -Übergangsgeld) durante la partecipazione ai corsi di formazione professionale.

Formazione professionale e sussidi

Viene riconosciuto un contributo alle spese per il sostentamento e la formazione professionale per gli apprendisti che, a causa della formazione aziendale, non possono più abitare presso i propri genitori.

Il provvedimento si propone di favorire la mobilità degli facendo sì che le spese insorgenti nel caso di un posto di apprendistato fuori dal Comune di residenza dei genitori non rappresentino nessun ostacolo.

Soggetti beneficiari

Apprendisti i quali non trovino, nel proprio luogo di residenza, nessun posto di apprendistato o che non lo trovino per il mestiere desiderato e datori di lavoro che siano costretti ad assumere apprendisti provenienti da altre zone per occupare i propri posti di apprendistato.

Condizioni applicate

L'Ufficio di collocamento paga un sussidio per le spese di sostentamento e formazione professionale se tali spese non possono essere sostenute con il reddito dell'apprendista stesso o dei genitori o del coniuge (conguaglio del reddito calcolando anche importi esenti dal pagamento dell'imposta sul reddito).

Promozione dell'avvio al lavoro

Sussidio per l'inserimento nel lavoro nella forma di un contributo ai costi salariali per l'assunzione a tempo indeterminato di un disoccupato il quale, soprattutto per la sua età, la durata del periodo di disoccupazione o per essere portatore di handicap, risulta difficilmente collocabile.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato un disoccupato con ridotta capacità di collocamento.

Condizioni applicate

Il livello del contributo ai costi salariali dipende dalla gravità della riduzione della capacità di collocamento e ammonta al massimo al 50 per cento del salario contrattuale risp. di quello di uso locale per il mestiere del disoccupato. Il sussidio per l'inserimento nel lavoro viene concesso di regola per non più di 6 mesi, ma può essere prorogato, in casi eccezionali, fino a 2

anni. Nel caso di una proroga oltre i 6 mesi, il sussidio verrà ridotto di almeno il 10 per cento al più tardi dopo 6 mesi.

Altri provvedimenti per agevolare l'avvio al lavoro su iniziativa dell'Ufficio di collocamento.

L'Ufficio di collocamento può accollarsi i costi per un periodo di prova (Arbeitserprobung) di non più di 4 settimane per accertare le attitudini professionali di un disoccupato, se tali attitudini non possono essere accertate in altra maniera. Per un'assunzione in prova al fine di migliorare le possibilità di collocamento può essere concesso un contributo ai costi salariali fino al 100 per cento per non più di 3 mesi, se l'assunzione non è possibile neanche con il sussidio per l'inserimento nel lavoro. In tutti i due i casi il disoccupato deve essere stato registrato precedentemente nelle liste di collocamento per almeno 18 mesi; tale norma non vale per i portatori di handicap.

Agevolazioni per l'avvio di un'attività autonoma

Su richiesta, l'Ufficio di collocamento può concedere un **finanziamento transitorio (Überbrückungsgeld)** per garantire il sostentamento del richiedente e dei suoi familiari, nonché contributi alle spese per l'assicurazione malattia e vecchiaia.

Soggetti beneficiari

Disoccupati e occupati in cassa-integrazione secondo il § 63, comma 4, dell'Arbeitsförderungsgesetz o inseriti in programmi di avviamento al lavoro (Arbeitsbeschaffungsmaßnahmen) e in programmi secondo i §§ 249h e 242s dell'Arbeitsförderungsgesetz nel caso dell'avvio di un'attività autonoma.

Condizioni applicate

Ammontare dell'agevolazione: finanziamento transitorio pari, al massimo, all'importo dell'indennità/sussidio di disoccupazione che si pagherebbe in caso di disoccupazione; contributo all'assicurazione malattia e vecchiaia.

Durata dell'agevolazione: 26 settimane.

Requisiti richiesti: presentazione della domanda prima dell'avvio dell'attività autonoma; il richiedente deve aver riscosso per almeno 4 settimane l'indennità/sussidio di disoccupazione o l'indennità di cassa-integrazione oppure essere stato occupato per almeno 4 settimane in un programma di avviamento al lavoro o in programmi secondo i §§ 249h e 242s dell'Arbeitsförderungsgesetz prima di avviare un'attività autonoma. E' richiesto anche il parere di un ente competente in materia sulla validità del l'attività autonoma che si vuole intraprendere.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento.

Provvedimento per i disoccupati di lunga durata

Si tratta di un contributo ai costi salariali nel caso dell'assunzione a tempo indeterminato di un disoccupato di lunga durata (registrato per almeno 1 anno nelle liste di collocamento) con un orario di lavoro settimanale di non meno di 18 ore (Programma speciale del Governo federale - Sonderprogramm der Bundesregierung).

Soggetti beneficiari

Datori di lavoro che assumano un disoccupato di lunga durata a tempo indeterminato.

Eccezionalmente anche nel caso dell'assunzione in prova per un periodo di non più di 3 mesi con lo

scopo dell'assunzione a tempo indeterminato dopo aver superato la prova. Nel caso dell'assunzione in prova a tempo determinato, l'ammontare dell'agevolazione è limitato, durante questo periodo, al 75 per cento di quello concesso per un'assunzione a tempo indeterminato.

Modalità

L'incentivo all'occupazione viene concesso per un anno (a condizione che l'assunzione sia effettuata entro la fine dell'anno in corso). L'ammontare dipende dalla durata della precedente disoccupazione:

- per chi è disoccupato da 3 e più anni nel 1° semestre fino all'80 per cento, nel 2° semestre fino al 60 per cento,
- per chi è disoccupato da 2 fino a 3 anni nel 1° semestre fino al 70 per cento, nel 2° semestre fino al 50 per cento,
- per i disoccupati da 1 fino a 2 anni nel 1° semestre fino al 60 per cento, nel 2° semestre fino al 40 per cento.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento competente.

Progetti per disoccupati collocabili con particolare difficoltà

Incentivi ai progetti per il reinserimento professionale dei disoccupati collocabili con particolare difficoltà.

Soggetti beneficiari

Datori di lavoro che offrano un'occupazione, una qualificazione professionale e un'assistenza sociale ai disoccupati difficilmente collocabili. E' possibile la combinazione flessibile tra questi tre elementi che danno accesso alle agevolazioni. La sola assistenza sociale può essere oggetto di agevolazioni soltanto se combinata con un'occupazione o una qualificazione professionale precedente o successiva.

Condizioni applicate

- Contributi agli investimenti per predisporre provvedimenti mirati a determinati gruppi;
- contributi con una durata non superiore a 2 anni alle spese di capitale circolante per garantire finanziariamente l'attuazione;
- contributi con una durata fino a 2 anni ai costi di personale per garantire l'assunzione di personale di istruzione e assistenza appositamente addestrato.

I contributi possono coprire, di regola, fino ad un ammontare pari all'80 per cento delle spese. Inoltre, la durata dei contributi per il personale d'istruzione e assistenza e dei contributi alle spese di capitale circolante può essere prorogata fino a un totale di 5 anni.

Informazioni più dettagliate si possono richiedere all'Ufficio di collocamento competente.

Contratto di inserimento per i disoccupati di lunga durata

Provvedimento per accrescere la propensione dei datori di lavoro ad assumere disoccupati di lunga durata e altri disoccupati difficilmente collocabili, ad addestrarli e qualificarli a condizioni di lavoro normali. Il contratto di inserimento deve essere approvato dall'Ufficio di collocamento

competente.

Soggetti beneficiari

Disoccupati di lunga durata e disoccupati difficilmente collocabili.

Condizioni

Durata dell'agevolazione: a seconda dell'accordo, da un minimo di 2 settimane ad un massimo di 6 mesi (anche insieme con misure di training).

Ammontare dell'agevolazione: l'Ufficio di collocamento rimborsa i costi delle assenze, compresa la quota del datore di lavoro sul contributo complessivo all'assicurazione sociale. Per i periodi di occupazione può essere concesso un contributo di inserimento.

Contributo all'assunzione per l'avvio di nuove attività

I datori di lavoro che si siano messi in proprio da non più di due anni e non occupino più di cinque addetti possono usufruire di un contributo alla retribuzione (Einstellungszuschuß) se assumono a tempo indeterminato per un nuovo posto di lavoro un lavoratore precedentemente disoccupato e bisognoso di agevolazioni. Possono essere oggetto di agevolazioni due lavoratori contemporaneamente.

Soggetti beneficiari

Hanno diritto a presentare domanda i nuovi imprenditori (Existenzgründer) che si siano messi in proprio da non più di 2 anni e assumano a tempo indeterminato in un nuovo posto di lavoro disoccupati ammessi alle agevolazioni.

Ammontare

Il 50 per cento della retribuzione dei nuovi assunti per non più di 12 mesi.